



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a) dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 2011, n. 118 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 09 maggio 2017, n. 9, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2017 e per il triennio 2017-2019;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 15 maggio 2017, n. 187 con cui si approva il “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2017-2019” e il “Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2017 e per il triennio 2017-2019”;

VISTA la legge 23 dicembre 1998, n.448, recante “Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo” ed in particolare l'art. 27 che riguarda la fornitura gratuita dei libri di testo;

VISTA la nota n. 52684 del 14.07.2017 con la quale il Dipartimento regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale – Servizio allo studio, buono scuola e assistenza svantaggiati – chiede l'iscrizione in bilancio per l'esercizio finanziario 2017, sul capitolo 373346, dell'importo di euro 21.144.941,00 corrispondente al contributo per la fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo per l'anno scolastico 2015/2016;

VISTA la nota n.36535 del 20.07.2017 con cui la Ragioneria centrale dell'Istruzione e della Formazione Professionale ha trasmesso la sopra citata nota dipartimentale esprimendo parere favorevole;

PRESO ATTO che sul capitolo di entrata 3549 “Assegnazioni dello Stato per la fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo agli alunni della scuola secondaria di primo e secondo grado.” risulta accertata, riscossa e versata nell'esercizio finanziario 2015, la predetta somma di euro 21.144.941,00;

RAVVISATA, per quanto precede, la necessità di iscrivere, nell'esercizio finanziario 2017, la somma di euro 21.144.941,00 in aumento della dotazione di competenza e di cassa del capitolo 373346, con la contemporanea riduzione di pari importo dal capitolo 215745;

D E C R E T A

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2017 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui alla Delibera della Giunta Regionale del 15 maggio 2017, n. 187 sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa, il cui utilizzo, sia in termini di impegni che di pagamenti, dovrà tenere conto delle disposizioni in materia di limiti di spesa:

Missione e Programma	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE	
		Competenza	Cassa
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA			
Dipartimento regionale del Bilancio e Tesoro - Ragioneria Generale della Regione			
	Missione	20 – Fondi e accantonamenti	
	Programma	1 – Fondo di riserva	
	Titolo	1 – Spese correnti	
	Macroaggregato	1.10 – Altre spese correnti	
Missione 20			
Programma 1			
di cui al capitolo			
215745	Fondo di riserva per la utilizzazione delle economie di spesa derivanti da stanziamenti con vincolo di specifica destinazione e per l'utilizzazione delle maggiori entrate accertate su capitoli di parte corrente concernenti assegnazioni dello Stato dell'Unione Europea e di altri enti.	- 21.144.941,00	- 21.144.941,00
		- 21.144.941,00	- 21.144.941,00
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE			
Dipartimento regionale dell'Istruzione e della Formazione professionale			
	Missione	4 – Istruzione e diritto allo studio	
	Programma	2 – Altri ordini di istruzione non universitaria	
	Titolo	1 – Spese correnti	
	Macroaggregato	1.04 – Trasferimenti correnti	
Missione 4			
Programma 2			
di cui al capitolo			
373346	Contributi per la fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo agli alunni della scuola secondaria di primo e secondo grado.	+ 21.144.941,00	+ 21.144.941,00

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e nel sito della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 68 della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 01.08.2017

F.to **IL RAGIONIERE GENERALE**
(Bologna)

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
Davide Marino